



Autorità per la partecipazione locale della Provincia autonoma di Trento

RELAZIONE FINALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO INERENTE IL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

Trento, 20 giugno 2017

Premesse:

L'Autorità per la partecipazione locale (APL) della Provincia autonoma di Trento trova il suo fondamento legislativo nella Legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 "Norme in materia di autogoverno dell'autonomia del Trentino" così come modificata dalla Legge provinciale 13 novembre 2014, n.12. Il nuovo Capo V ter intitolato "Partecipazione nelle comunità" recita che l'APL attiva d'ufficio i processi partecipativi relativamente alla proposta di piano sociale di comunità, il documento preliminare per l'elaborazione del piano territoriale di comunità, il programma degli investimenti territoriali relativamente ai fondi per il finanziamento delle spese di investimento di comuni e comunità, e la proposta di programma di sviluppo economico. Allo stesso tempo, l'APL valuta e ammette le proposte di attivazione di processi partecipativi presentate da comuni, comunità, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e almeno il 5 per cento dei residenti della comunità con più di sedici anni. Inoltre, essa decide sulla rilevanza e la titolarità dell'interesse a partecipare dei titolari dei diritti di partecipazione, cura la gestione e il monitoraggio dei processi partecipativi attivati, assicura la trasparenza dei processi partecipativi e l'ampia diffusione delle relative informazioni, anche assicurandone la pubblicità nei siti istituzionali delle comunità, e fornisce assistenza e consulenza ai comuni che attivano processi partecipativi.

L'APL quindi è un organo indipendente per la garanzia e la promozione dei processi partecipativi nelle comunità.

Fondo strategico territoriale:

Obiettivo del Fondo strategico territoriale è quello di promuovere l'autonomia del territorio nella programmazione degli investimenti e la capacità degli enti di collaborare tra loro per individuare le priorità e gli interventi strategici per lo sviluppo delle loro comunità, che dovranno risultare coerenti con la programmazione provinciale. Il Fondo strategico territoriale ammonta complessivamente a 114,668 milioni di euro 49,288 milioni di euro sono le risorse conferite da ciascun Comune; 65,380 milioni è invece la quota messa a disposizione dalla Provincia ricavata dai risparmi ottenuti nella selezione degli investimenti già ammessi a finanziamento nel 2015.

Il Fondo è stato distribuito tra i territori in base a criteri specifici:

- la popolazione residente al 31 dicembre 2014 (35%),
- la superficie totale del territorio (5%),
- il numero di Comuni appartenenti al territorio(14%),
- il numero di abitazioni (15%),
- l'incremento dell'Irap tra il 2010 e il 2011 (3%),
- l'indice delle risorse storiche ovvero quanto già assegnato al territorio nell'ultimo decennio (10%),
- una quota fissa assegnata a tutti in parti uguali (10%)
- indicatore di quanto versato dai Comuni in modo da premiare i territori che hanno conferito maggiori risorse (8%).

Il Fondo strategico territoriale promuove lo sviluppo locale attraverso due tipologie di azioni congiunte:

- l'adeguamento della qualità/quantità dei servizi;
- progetti di sviluppo locale.

Alla prima tipologia sono destinate le risorse conferite dai Comuni finalizzate al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Ai progetti di sviluppo locale (seconda tipologia) sono destinate le risorse derivanti dal bilancio provinciale, che dovranno essere impiegate per la realizzazione di interventi strategici inerenti:

- la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- il risparmio energetico e le filiere locali di energia rinnovabile

La programmazione dei progetti di sviluppo locale è basata su due parole chiave: accordo di programma e processo partecipativo. In questo ambito si è concentrato l'operato principalmente dell'APL fin qui.

L'APL ha proposto alle Comunità l'organizzazione di un percorso partecipativo aperto a tutti gli abitanti della Comunità stessa per condividere e individuare quali sono gli interventi ritenuti strategici per il futuro e lo sviluppo della Comunità. Nel corso di un laboratorio interattivo sono presentati e poi approfonditi dai partecipanti gli interventi, le idee e i progetti legati al fondo strategico territoriale proposti dalla Comunità in accordo con i Comuni.

Tali proposte sono state presentate e discusse nel corso dei *World Cafè* organizzati dall'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale della Provincia autonoma di Trento nel corso dell'autunno 2016 a cui sono stati invitati i portatori d'interesse della valle. Dalla sintesi di quella serata e dalla relativa sintesi effettuata dalla conferenza dei Sindaci in seno ad ogni Comunità, è stato redatto un documento in cui sono elencati gli interventi che impegnano la Comunità nei prossimi anni per uno sviluppo sostenibile e per una maggiore coesione territoriale e sociale.

Tale documento costituisce l'oggetto del processo partecipativo in cui i cittadini sono chiamati a compiere una "progettazione" di contenuto dell'intervento. Immaginare cioè quali possano essere i benefici diretti ed indiretti che l'intervento dovrebbe produrre per la Comunità, gli eventuali soggetti interessati, i risvolti economici e sociali legati all'intervento, le carenze strutturali, sociali o economiche che l'intervento vuole affrontare, i costi e i benefici che ne deriveranno, le alternative possibili, i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e i suoi possibili fruitori, i tempi di realizzazione, insomma a dare una dimensione di contesto all'intervento.

Comunità della Valle di Cembra

Il 28 novembre scorso a Cembra Lisignago si è svolto il World Cafè della Comunità Territoriale della Valle di Cembra in cui sono stati discussi dai partecipanti ai tavoli i seguenti argomenti:

Mobilità sostenibile TURISMO SOSTENIBILE	Pista ciclabile Valle di Cembra-Fiemme. Tutti i Comuni della Valle di Cembra, Lavis, Capriana e Castello Molina di Fiemme	Collegare luoghi di interesse e paesi di valle, valorizzare la valle con percorsi di valenza paesaggistica ed ambientale, collegare la Valle di Cembra con le Valli di Fiemme e Fassa, Lavis e Trento, Civezzano.
Percorsi pedonali-patrimonio culturale TURISMO SOSTENIBILE	Tutti i Comuni della Valle di Cembra, Lavis e i Comuni della Valle di Fiemme. Percorsi pedonali che mettano in collegamento la Valle di Cembra con Lavis e Fiemme e Salorno. Potenziare il sistema	Il percorso dell'uva (Maso Franch-Castello di Segonzano), il percorso del Durer (esistente), il percorso E5 (esistente), il percorso sull'Avisio che collega Lavis alla Valle di Fiemme lungo il letto del torrente. Il percorso dell'arte (Fassa-Trento). Obiettivo migliorare la fruibilità turistica

	infrastrutturale e le reti viabili che incentivano la mobilità dolce al contatto con la natura e l'ambiente	lungo tutto il nostro territorio, collegando la nostra valle ai territori limitrofi, attraverso le attrazioni ambientali, culturali, (da migliorare) enogastronomiche della valle. Promozione
Collegamenti trasversali alla valle VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI	Altavalle, Sover, Cembra-Lisignago, Lona-Lases	Collegare le sponde della valle per ripristinare i vecchi collegamenti millenari. Rimettere in collegamento le comunità, recuperare zone agricole dismesse, opportunità di percorsi ciclo pedonali trasversali.
Paesaggio e agricoltura VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI	Tutti i Comuni della Valle di Cembra. Promuovere il recupero delle aree marginali e degradate per migliorare il paesaggio e la sostenibilità ambientale (perdita di habitat). Mantenere il patrimonio dei muretti a secco e la viabilità interpodereale	Mantenere il paesaggio terrazzato con ripristino di quello abbandonato, sistemazione strade interpoderali, irrigazione. Mantenere e migliorare l'aspetto paesaggistico e agricolo della valle. Sostenere nuove attività agri-colturistiche in particolare sulla sponda sinistra
Interventi ambientali VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI	Tutti i Comuni della Valle di Cembra	Miglioramento della qualità delle acque dell'Avisio, sistemi di fitodepurazione e collegamenti ai depuratori. Adeguamento dell'acquedotto di valle, in molti tratti obsoleto.
Risorse energetiche RISPARMIO ENERGETICO	Tutti i Comuni della Valle di Cembra, obiettivi del Patto dei Sindaci e del PAES	Miglioramento dell'efficientamento energetico di edifici pubblici, impianti di illuminazione pubblica. Contribuire all'abbassamento di emissioni, ridurre i costi energetici. Un territorio vicino all'ambiente
Completamento viabilità della valle TURISMO SOSTENIBILE	Tutti i Comuni della Valle di Cembra	Collegamento con Piné attraverso il collegamento dalle piramidi di Segonzano
patrimonio culturale-naturale TURISMO SOSTENIBILE	Tutti i Comuni della Valle di Cembra	Valorizzazione delle risorse culturali, ambientali della valle. Gestione unitaria di questo patrimonio: Museo del porfido di Albiano, piramidi di Segonzano, castello di Segonzano, sentiero dei vecchi mestieri di Grauno-Grumes-Sover, roccolo del Sauch di Giovo, lago Santo di Cembra, patrimonio sentieristico, infrastrutture della ciclabile (mueso della bicicletta,

	bicigrill ecc).
--	-----------------

Dagli stakeholder presenti sono emersi numerosi spunti che sono stati riassunti nel documento che viene allegato al presente documento (allegato 1).

Dalla sintesi del predetto documento, la Comunità ha inviato all'APL un documento di sintesi (allegato 2) che ha costituito la base della partecipazione obbligatoria prevista dalla L.P. 3/2006.

Si tratta di temi ritenuti importanti sia per lo sviluppo sostenibile, sia per la realizzazione di una maggiore coesione territoriale e sociale all'interno del territorio della Comunità.

Essendo numerosi gli interventi posti a partecipazione la Comunità Valle di Cembra, su suggerimento dell'Autorità, ha stabilito una modalità diversificata di partecipazione, che preveda per alcuni interventi la discussione durante la serata in programma, e per gli altri la forma di partecipazione on-line con la pubblicazione dei contenuti sulla pagina web dell'Autorità e con la possibilità data a chiunque di commentare, o proporre propri contenuti sullo stesso argomento.

I cittadini durante il workshop sono stati chiamati a compiere una "progettazione" di contenuto dell'intervento. Immaginare cioè quali possano essere i benefici diretti ed indiretti che l'intervento dovrebbe produrre per la Comunità, gli eventuali soggetti interessati, i risvolti economici e sociali legati all'intervento, le carenze strutturali, sociali o economiche che l'intervento vuole affrontare, i costi e i benefici che ne deriveranno, le alternative possibili, i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e i suoi possibili fruitori, i tempi di realizzazione, insomma a dare una dimensione di contesto all'intervento.

Dopo aver discusso dei temi e dato forma ai progetti, potranno indicare mediante una preferenza, quali, tra le proposte presentate, sono a loro parere le più strategiche per il futuro della Comunità. Il laboratorio partecipato organizzato grazie alla collaborazione tra Comunità della Valle di Cembra, UMST Sviluppo della riforma istituzionale e APL e denominato #PROGRETTOTALLEDICEMBRA, si è svolto il giorno martedì 18 aprile 2017 alle ore 18.00 presso la sala polifunzionale del teatro parrocchiale di Cembra, in Via San Carlo n. 1/3– Comune di CEMBRA LISIGNAGO.

Gli interventi portati a partecipazione sono i seguenti:

Intervento n° 1 (partecipazione *on site* e *on line*): ciclabile “CicloAvvia”.

Si tratta di realizzare la pista ciclabile Valle di Cembra-Fiemme, che interessa tutti i Comuni della Valle di Cembra, i Comuni di Lavis, Capriana e Castello Molina di Fiemme. Vengono collegati gli abitati della valle ed i luoghi di interesse, valorizzando i percorsi di valenza paesaggistica ed ambientale. La ciclabile è un collegamento tra la Valle di Cembra con le altre valli dell'Avisio (Fiemme e Fassa ciclabile già esistente) nonché con la ciclabile della Valle dell'Adige e con quella della Valsugana. Lungo il percorso si intendono adeguare strutture per l'assistenza al ciclista, realizzare un museo della bicicletta e dare impulso alle attività complementari volte alla promozione turistica, alla vendita di prodotti tipici e incentivazioni dei servizi della valle.

Intervento n° 2 (partecipazione *on site* e *on line*): Realizzazione e adeguamento dei percorsi pedonali turistici.

Collegare la vallata, tramite percorsi ciclo-pedonali, ai territori limitrofi per migliorare la fruibilità turistica del territorio della Comunità sfruttando le attrazioni ambientali, culturali (da migliorare) e enogastronomiche della valle. In particolare prevedere collegamenti con Lavis e i Comuni della

Valle di Fiemme. Potenziare il sistema infrastrutturale e le reti viabili che consentano una “mobilità dolce”, al contatto con la natura e l’ambiente, mobilità lenta anche con e-bike. Rientrano in questo gli interventi volti alla manutenzione della sentieristica esistente, nonché il completamento del “Sentiero dell’uva”, la valorizzazione del “Sentiero del Dürer (Dürerweg)”, il percorso europeo E5 ed il percorso dell’arte “Cammino dei pittori” tra Trento e Canazei. Realizzare la segnaletica, totem esplicativi nei punti di interesse.

Intervento n° 3 (partecipazione *on site* e *on line*): Collegamenti tra le due sponde della Valle di Cembra.

Rimettere in collegamento le due sponde della valle ripristinando i vecchi collegamenti millenari prevedendo anche la realizzazione di ponti tibetani, quale possibile attrattiva turistica con la realizzazione dell’accesso al ponte che collega l’abitato di Sover con l’abitato di Grumes, Loc. La Rio, nel nuovo Comune di Altavalle, la ricostruzione del collegamento fra la frazione di Sottolona del Comune di Lona-Lases con il Comune di Cembra Lisignago ed il recupero dell’antico attraversamento tra il Comune di Albiano ed il Comune di Cembra Lisignago.

Intervento n° 4 (partecipazione *on site* e *on line*): Collegamento della Valle di Cembra con l’Altopiano di Pinè.

Rendere più veloce il collegamento della Valle di Cembra con l’Altopiano di Pinè: ultimare il collegamento attraverso la strada delle “Strente” per raggiungere il Comune di Bedollo con una distanza che dagli attuali 18 km si ridurrebbe a 5 km.

Intervento n° 5 (partecipazione *on site* e *on line*): Promozione sviluppo ambientale e risorse naturali.

Svolgere un’attenta analisi per dar vita ad attività volte al recupero e mantenimento del paesaggio rurale, mantenendo e migliorando il patrimonio dei muretti a secco (terrazzamenti), recuperando le ex cave con l’introduzione di colture agricole diverse (cereali, erbe officinali, piccoli frutti, ecc.). Sostenere nuove attività agricolo-turistiche con le nuove forme di turismo quali l’albergo diffuso. Migliorare la qualità delle acque con la realizzazione di sistemi di fitodepurazione.

Intervento n° 6 (partecipazione *on site* e *on line*): Adeguamento dell’acquedotto di valle.

Questo intervento molto importante interessa i Comuni della Valle ed è volto alla realizzazione di opere di manutenzione straordinaria urgenti in quanto lo stesso risulta obsoleto, al fine di garantire a tutti i cittadini il servizio indispensabile di fornitura dell’acqua potabile.

Intervento n° 7 (partecipazione *on site* e *on line*): Gestione unitaria del patrimonio culturale e potenziamento del turismo.

Interventi per la gestione unitaria del patrimonio culturale quali il museo del porfido di Albiano, le piramidi di Segonzano, il castello di Segonzano, il sentiero dei vecchi mestieri di Grauno, Grumes e Sover, il roccolo del Sauch, il lago Santo con il completamento di strutture quali la pista di atletica a Giovo e l’arredo del teatro di Cembra.

Intervento n° 8 (partecipazione solo *on line*): Efficientamento energetico

Migliorare l’efficientamento energetico degli edifici pubblici, creando una “cultura energetica”; puntare su fotovoltaico, idroelettrico, centrali a biomassa, solare termico su edifici sia pubblici che privati. Miglioramento altresì degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni della Valle.

La campagna di comunicazione dell’evento è stata organizzata con un criterio multilivello, ossia sono state utilizzate il maggior numero possibile di canali e linguaggi (internet, mailing-list, cartellonistica, telefono, ecc) al fine di raggiungere il più elevato numero di cittadini. A tal riguardo con la collaborazione di Informatica Trentina S.p.A. è stata creata sul sito internet dell’APL (apl.provincia.tn.it) una pagina dedicata ad ogni Comunità in cui è pubblicata tutta la

documentazione relativa ad ogni singolo ente e nel quale i cittadini possono commentare i contenuti presenti, pubblicare propri contenuti o semplicemente approfondire i temi del fondo strategico. Questo anche in un'ottica di trasparenza e pubblicità.

La pagina relativa alla Valle di Cembra è al seguente link: <https://apl.provincia.tn.it/Valle-di-Cembra>.

Tramite mail all'indirizzo apl@provincia.tn.it è pervenuta una mail da parte di un cittadino allegata agli atti, che segnala quale preferenza l'intervento 1 e l'intervento 3.

L'organizzazione del workshop partecipato, ispirato alla tecnica dell'Open Space Technology, prevedeva la seguente scansione temporale:

- Apertura lavori
- Presentazione dei temi da parte dei rappresentanti dei Comuni e della Comunità
- Scelta dei tavoli da parte dei cittadini
- Lavori dei tavoli
- Presentazione dei risultati
- Scelta delle priorità
- Conclusione

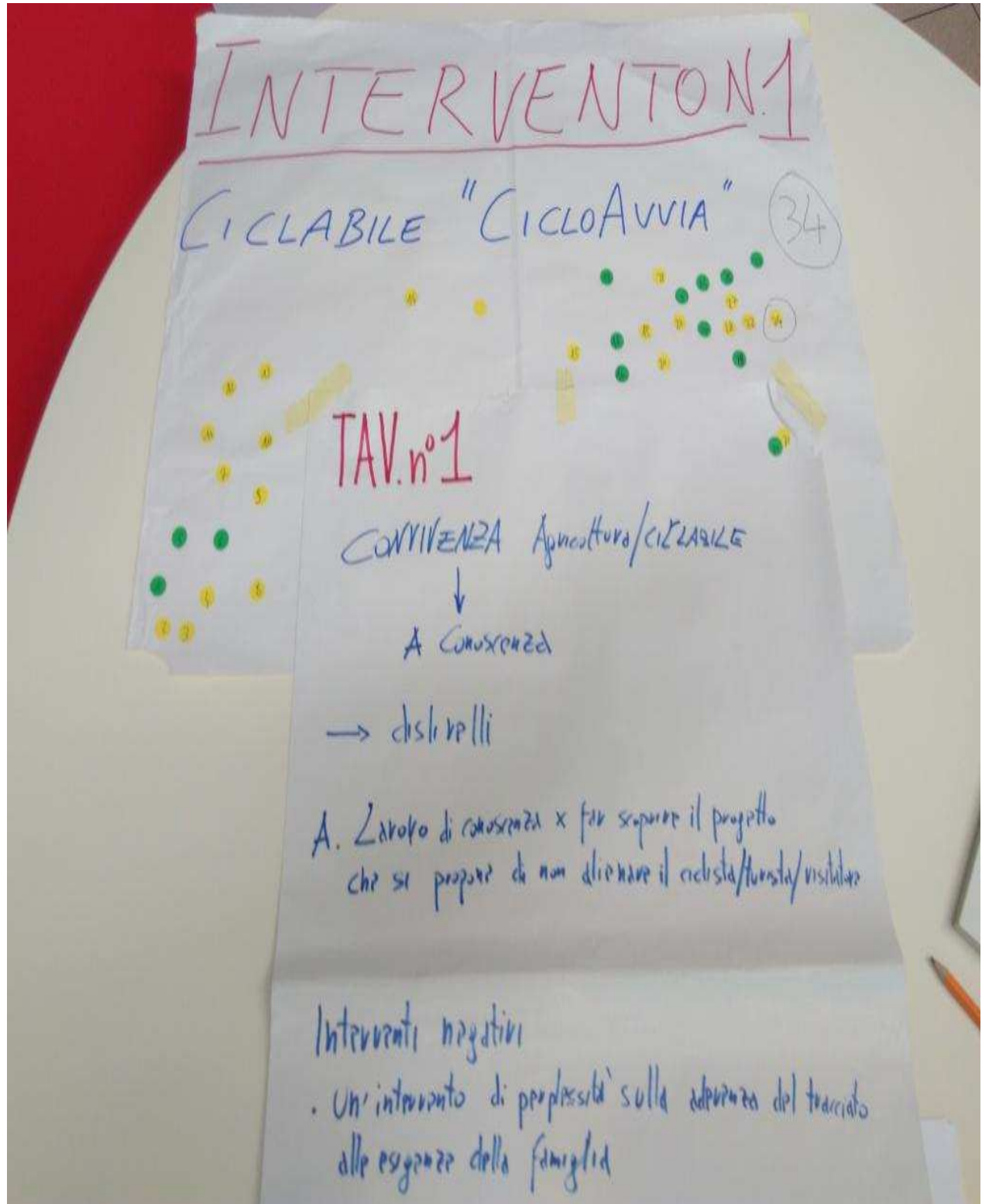
Alla serata svoltasi a Cembra Lisignago erano presenti il dott. Stefano Nardin per l'Autorità, i facilitatori dott.ssa Giovanna Siviero e l'arch Massimo Pasqualini per l'UMST Trasparenza, elettorale e partecipazione che avevano il compito di gestire esternamente il lavoro ai tavoli e risolvere eventuali problematiche nella gestione dei gruppi di lavoro ed il sig. Sandro Abram per l'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale.

Hanno inizialmente partecipato all'evento più di cento cittadini.

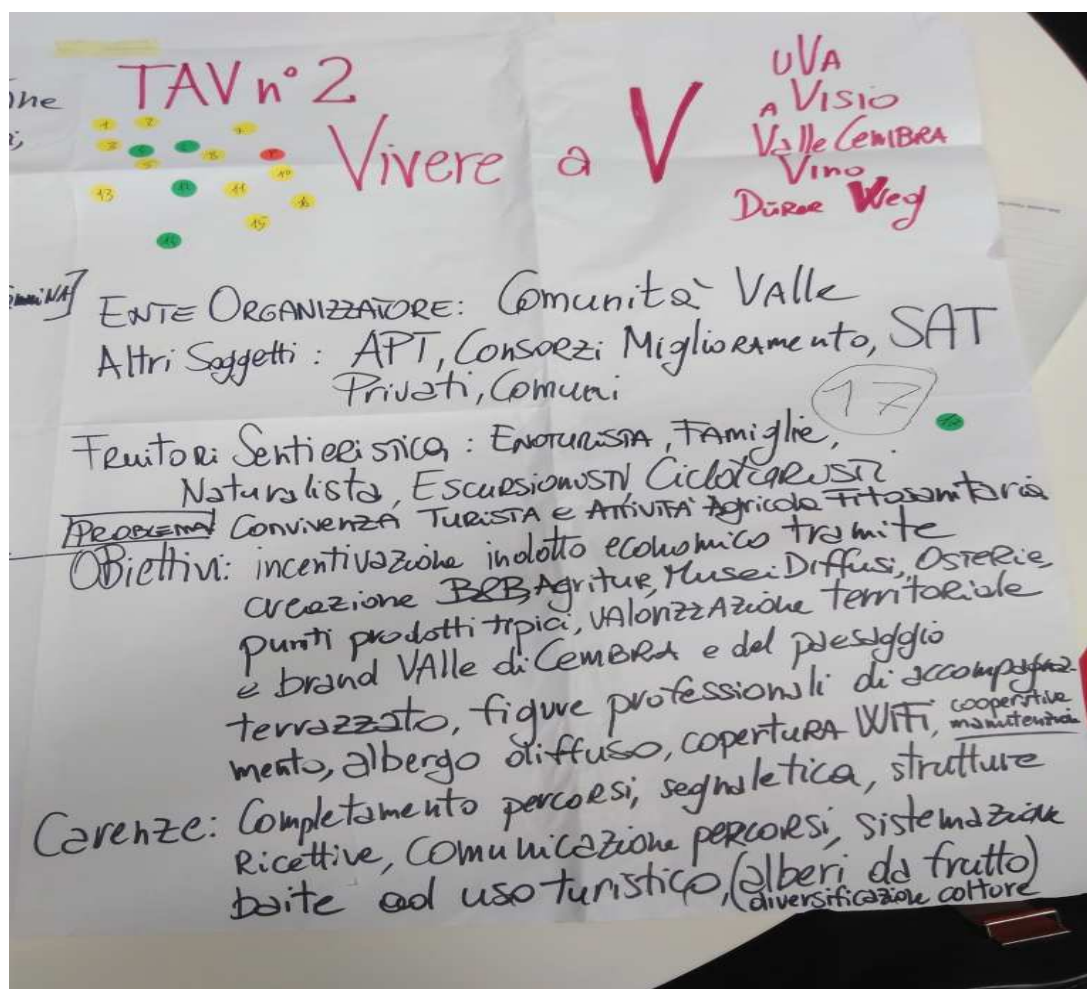
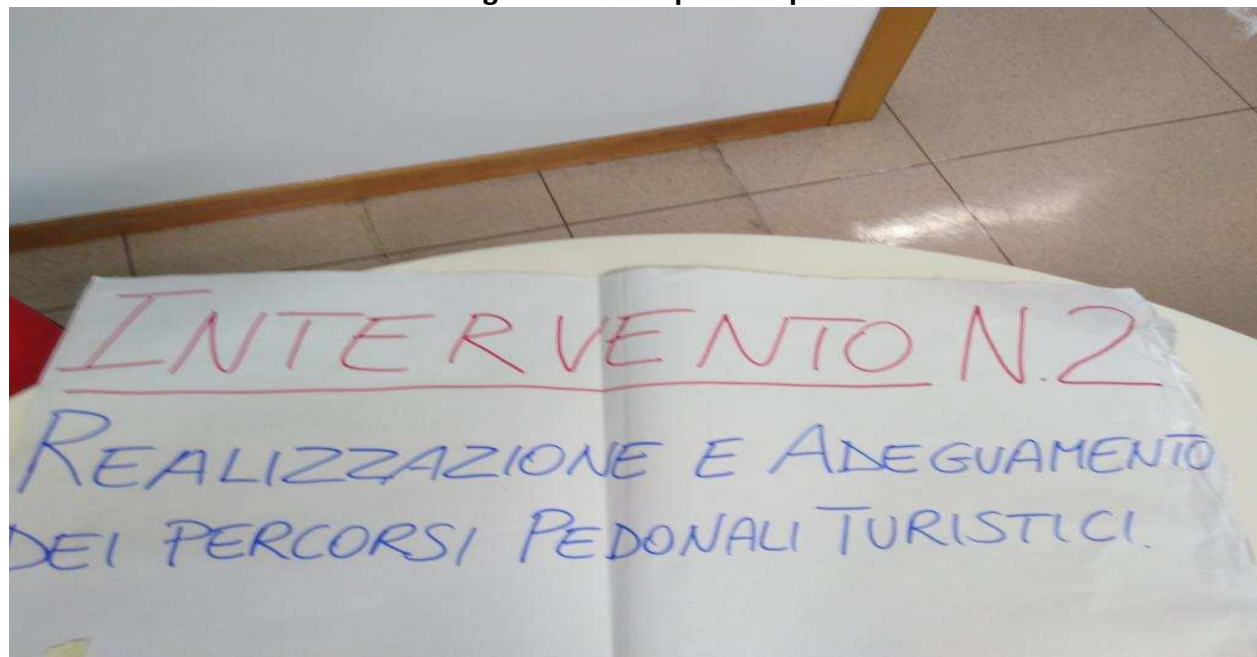
Il lavoro ai tavoli si è svolto in un clima amichevole e collaborativo. Non sono emerse grandi tensioni seppur con la presenza d'idee e proposte a volte parzialmente diverse. Alla fine del tempo tutti i gruppi hanno comunque trovato una sintesi del lavoro ed hanno quindi potuto effettuare una presentazione del lavoro in plenaria.

Si presentano di seguito i progetti realizzati dai tavoli e presentati nell'assemblea plenaria al termine dei lavori:

Intervento n° 1: ciclabile "CicloAvvia".



Intervento n° 2: Realizzazione e adeguamento dei percorsi pedonali turistici.



Altri obiettivi: rilancio edilizia e indotto delle
~~(turistico)~~ piccole realtà artigiane
[movimento terra, muratori, posatori,
carpentieri, lattonieri, giardinieri]

Azioni: 1. Finanziamenti

2. Adeguamento e completamento percorsi

3. Segnaletica Univoca [come Parcheggio e Comunità]

4. Guida CARTACEA + App

5. Comunicazione e Promozione

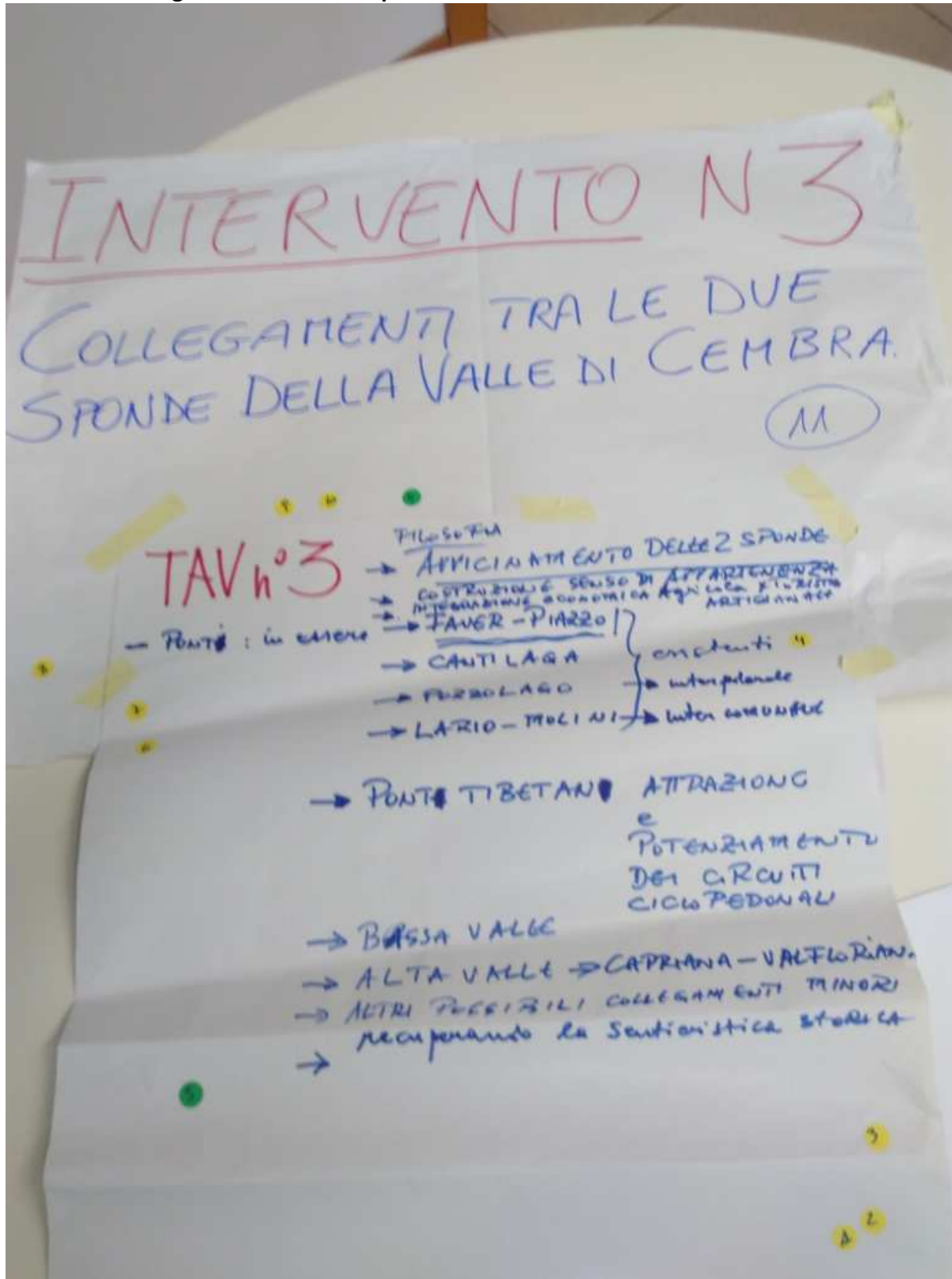
6. MANUTENZIONE SISTEMATICA

7. Prese coscienza territorio del valore
culturale turistico sin dalla scuola
gestire con orari precisi i trattamenti
limitrofi alla strada pedonale

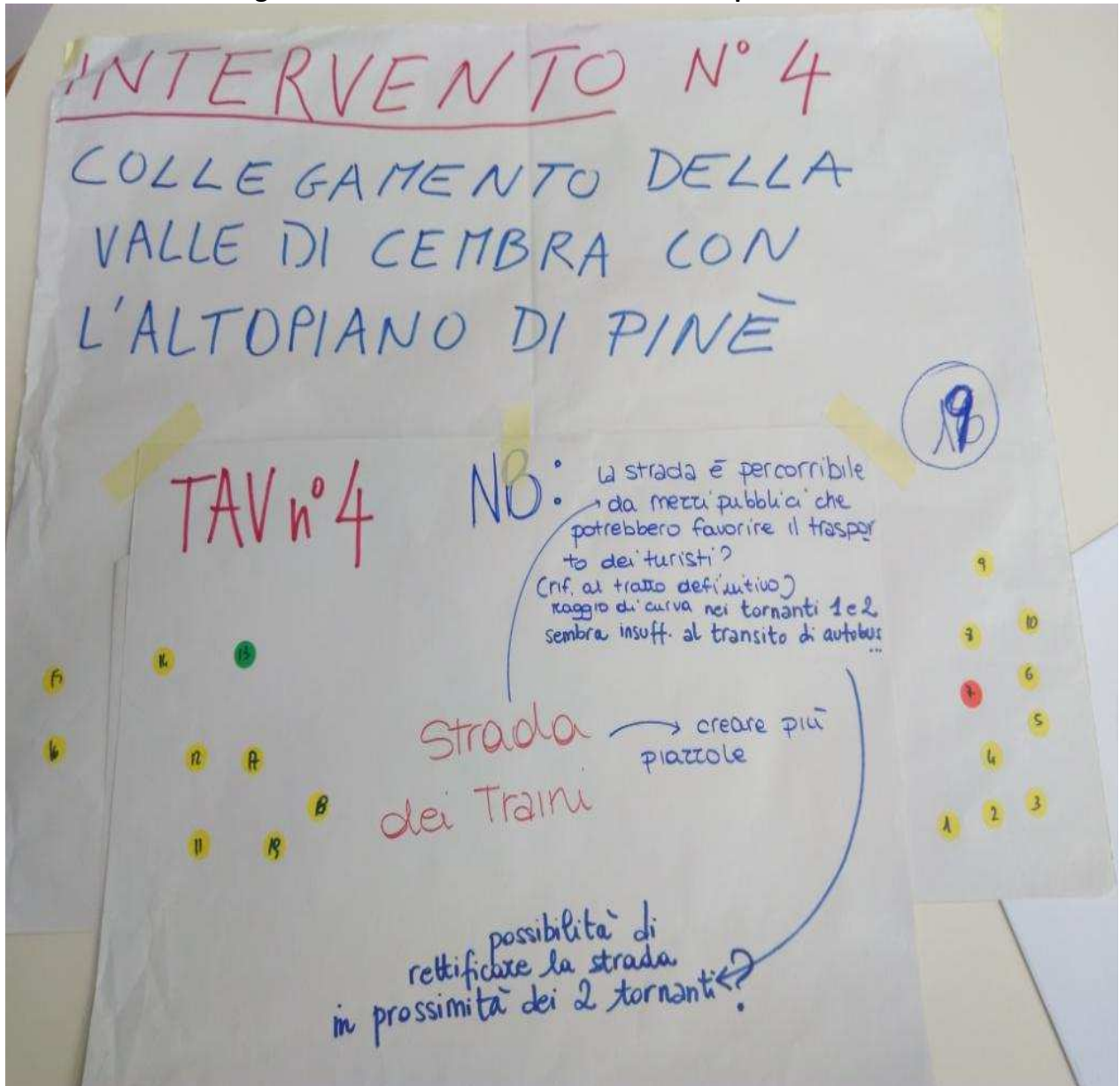
↓
Sensibilizzazione dei controllino proprietari +
informazione sui Pili

del'UVA + Düren Weg + Trekking Ausso
Solvoglio

Intervento n° 3: Collegamenti tra le due sponde della Valle di Cembra.



Intervento n° 4: Collegamento della Valle di Cembra con l'Altopiano di Pinè.



INTERVENTO N° 5

PROMOZIONE SVILUPPO AMBIENT. E RISORSE NATURALI

(21)

TAV n° 5

QUELLO CHE ABBIAMO NON LO
COMUNICHIAMO

E' UN TIPOLO PROVOCATORIO NATO DA UNA RIFLESSIONE
SEMPRE ABBIAMO UN TERRITORIO PREZIOSO

- AGRICOLO TEMUTO BENSÌ SI DEVE MANTENERE ANCORA
MEGLIO.
- UN VECCHIO TERRITORIO AGRICOLO TRASFORMATO SEMIURBANO
MA CON PARTICOLARI UNICI TIPO VECCHIE PIANTINE DA
FRUTTO
- ANGOLI TERRITORIALI UNICI COME PIRAMIDI E ALTRO
- ATTIVITA' CAVE LAVORAZIONE DELLA PIETRA
MA LAVORAZIONI FUNZIONALI AL Bello AL
PAESAGGIO
- TURISMO - LAVORO - ACCOGLIENZA
CAPACITA' DI TRASMETTERE UN'EMOZIONE
CAPACITA' DI ACCOGLIERE

SE FACCIAMO CONOSCENZA DI TUTTE LE NOSTRE
ATTIVITA' COSTRUIAMO IL CAMPO DA
COLTIVARE FACCIAMO REALMENTE UN
MONTAGNO A SECCO.

IN VALLE C'E' MOLTO MA CI STIAMO PERDENDO
IN TANTE IDEE FORSE DOBBIAMO ATTRAVERSO
LA CULTURA RICOSTRUIRE LA NOSTRA NOBILTA'

Intervento n° 6: Adeguamento dell'acquedotto di valle.

INTERVENTO N° 6 ADEGUAMENTO DELL' ACQUEDOTTO DI VALLE

45

TAV. n° 6

- 1) Prima Potabile Po: Imq
- 2) Automazione
- 3) Per 12 VITZ o resto
- 4) Non deve essere
Nessuna in concorrenza
- 5) Ricovero Fonti / Aiuto
reciproco
- 6) Tutte le strutture
turistiche - non possono
conseruire adeguato servizio
H₂O
- 7) L'ambiente e il territorio
necessità di acque
per essere mantenuto e
valorizzato

INTERVENTO N° 7 (22)

GESTIONE UNITARIA DEL
PATRIMONIO CULTURALE E
POTENZIAMENTO DEL TURISMO

TAV n° 7

Sviluppo del turismo
verso la valle di Cembra
(non distacco per legge)

PIETRA e VINO

turismo
e cultura

AGEVOLARE IL PRIVATO
NEL REALIZZARE/APRIRE ATTIVITÀ A FINE
TURISTICO (es. accoglienza)

LUGO IDENTIFICABILE DELLA VALLE PER PROMO-
- PIRAMIDE
- CAVE +
- LAGHI

INIZIAMENTO DEL TURISMO

TAV n°7

AGEVOLARE IL PRIVATO
NEL REALIZZARE/APRIRE ATTIVITÀ A FINE
TURISTICO (es. in (risorsa))

VIABILITÀ del turismo
verso la VALLE di CEMUR
(con canale del Ego)

PIETRA e VINO

• CONCERTI / SPETTACOLI
IN CASA

• CASA del BORGO
CHIAMO un percorso didattico
dove al turista viene mostrato
il lavoro dell'artigiano, e dove
il turista a la possibilità di
comprare qualcosa

turismo
e cultura

PULMINO
SERALE x i
GIOVANI

PRONO PIRAMIDI

• percorso delle piramidi * e
creare ~~una grande~~ di collegamento
con altre attività

• rifugi e percorsi europei (fravallo o bio)

• Rientro dei vecchi mestieri
con prova di abilità dei "mestieri"

• attività al lago: sub, pattinaggio, canoa

22 LOGO IDENTIFICABILE DELLA VALLE PER PROMO

• Simbolo
COMUNE/VALLE

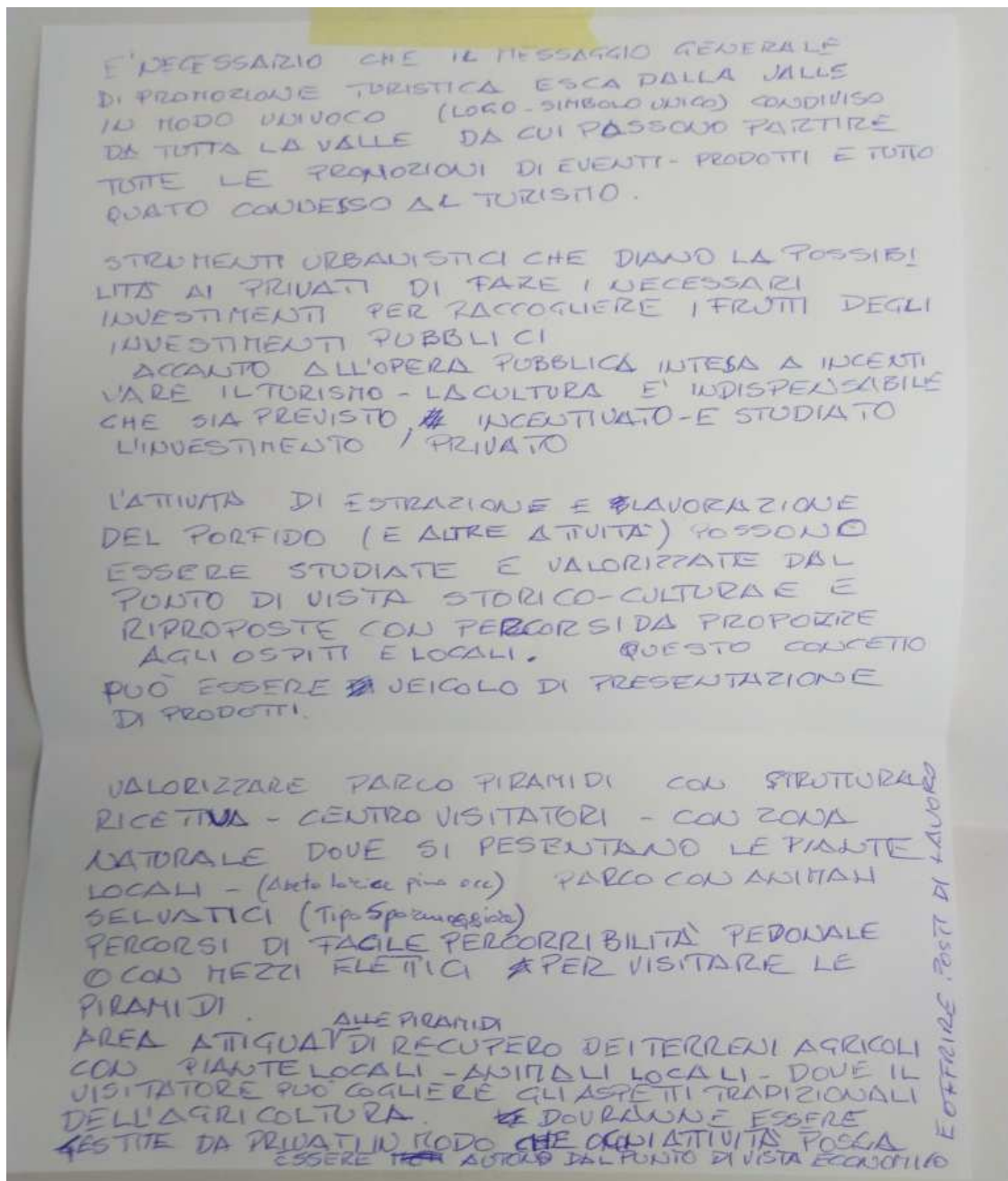
- PIRAMIDE
- CAVE +
- LAGHI

COLLEGAMENTO COL "TRENINO"

BAMBINI

RIAPRIRE ATTIVITÀ COME "LA MAGNOLA"
per creare un sostegno ai genitori
lavoratori e per permettere ai
bambini di cimentarsi in nuove
attività (sportive e lavorative)

• SOSTEGNO STUDIO nelle sedi scolastiche
da ex studenti delle stesse e/o
studenti diplomati disoccupati



Si è passati quindi alla votazione delle preferenze mediante l'affissione di tre bollini adesivi a testa. Gli interventi hanno registrato la seguente graduatoria:

- INTERVENTO 6:
Adeguamento dell'acquedotto di valle: n° preferenze 45
- INTERVENTO 1:
ciclabile "CicloAvvia": n° preferenze 34
- INTERVENTO 7:
Gestione unitaria del patrimonio culturale e potenziamento del turismo: n° preferenze 22.
- INTERVENTO 5:
Promozione sviluppo ambientale e risorse naturali: n° preferenze 21

- INTERVENTO 4:
Collegamento della Valle di Cembra con l'Altopiano di Pinè: n° preferenze 19
- INTERVENTO 2:
Realizzazione e adeguamento dei percorsi pedonali turistici: n° preferenze 17
- INTERVENTO 3:
Collegamenti tra le due sponde della Valle di Cembra: n° preferenze 11

In conclusione l'Autorità attesta che, per quanto di sua conoscenza, il processo partecipativo si è svolto libero da condizionamenti esterni e ha posto i partecipanti su una base di parità; i partecipanti sono stati posti, infatti, nella possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero, di essere ascoltati e di influire sul processo e i suoi esiti.

Il processo partecipativo nel suo insieme si è dimostrato essere quindi al servizio della comunità, credibile, equo e neutrale.

Tale relazione unitamente alle fotografie della serata e sarà restituito agli enti pubblici coinvolti dal processo ed a tutti i partecipanti tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Autorità.

Il Coordinatore
dell'Autorità per la partecipazione locale
F.to dott. Stefano Nardin